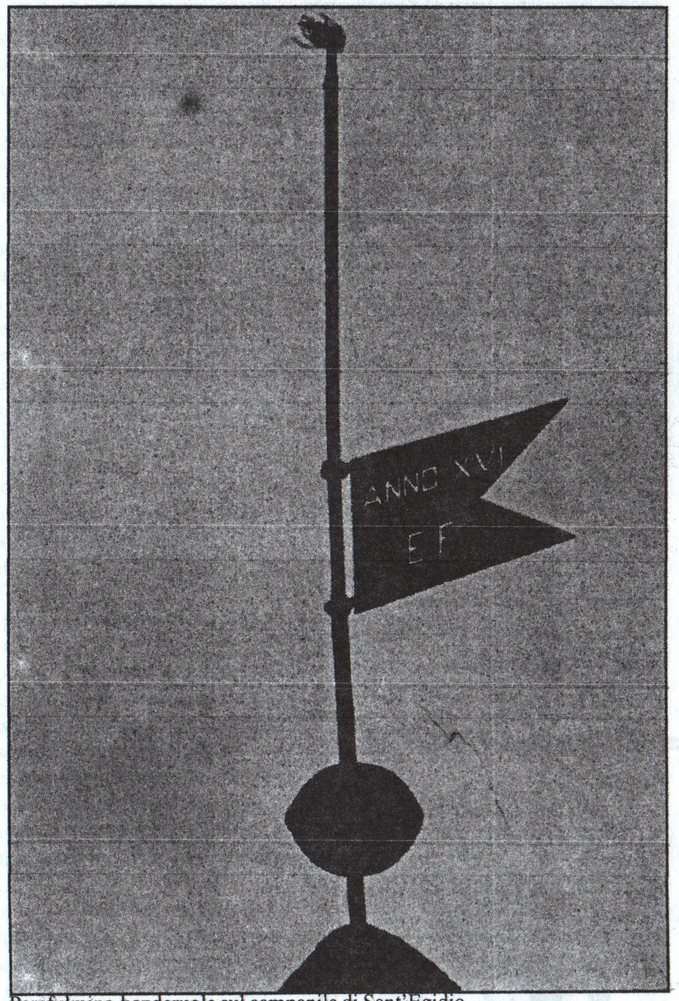
Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente ~~£ 3000~~ Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 annoV n. 10
www.priminet.com/0774/obiettivo
e-mail: obiettivo@priminet.com

OTTOBRE '99



Parafulmine-banderuola sul campanile di Sant'Egidio
foto do G. Paluzzi

RIUSCIREMO A MANTENERE IL SS. SALVATORE?

Lino Imperiali a pag.4

AUTOBUS SELVAGGIO:

"Io speriamo che me la cavo..."

Anna Imperiali a pag.9

RIETI - PALOMBARA

Questo matrimonio non s'ha da fare

Giuliano Belloni a pag.12

ANCORA RICORDI

Due passi nel nostro passato

Guido Rosati a pag.18

FUORI I DEMOCRATICI DI PRODI, ENTRA IL PARTITO POPOLARE

Formata la nuova coalizione che piloterà la "nave" Palombara fino alle elezioni della prossima primavera

Anna Imperiali a pag. 5

PALOMBARA SPORT

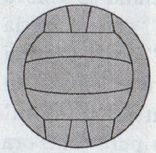
di **Renzo Tommasi**

CALCIO

Il 18 Settembre ha preso il via il Campionato Laziale di Seconda Categoria. La locale società calcistica anche quest'anno sarà impegnata, come sempre, inoltre nel settore giovanile e parteciperà ai campionati: Allievi, Giovanissimi, Pulcini, Primi Calci e Scuola Calcio. La prima squadra è stata inserita nel Girone F. Gli contenderanno la vittoria finale le seguenti squadre: Beni Culturali, Nuova A. S. Castelchiodato, Borghesiana, Pro Tivoli, Torre Maura, Villanova, Mentana, Moricone, Basilica S. Lorenzo, N. S. Lucia di Mentana, Belvedere, Olimpica, Casale Rocchi, Roma Sei, Atletico Guidonia. Debutto amaro a Roma con il Casale Rocchi. Prima e bruciante sconfitta del Palombara che lascia un pizzico di amaro in bocca. I sabini se pure in vantaggio fino a qualche decina di minuti dal termine, si fanno superara incredibilmente per due a uno. Esordio al "Torlonia" con l'Atletico Guidonia. Siamo alla mezz'ora di gioco quando l'arbitro decreta la massima punizione a nostro favore per un fallo su Ortenzi in piena area di rigore. Si incarica di eseguire il tiro Simeoni, la palla colpisce il palo, attraversa tutto lo specchio della porta e finisce fuori. Nelle ultimissime battute di gioco (43°) questa volta Simeoni non sbaglia e da fuori area fa partire una "bordata" che sorprende l'esterrefatto portiere ospite e ci consente di incamerare i primi tre punti in classifica. Il terzo turno ci riserva ancora una partita interna con il Roma Sei. Passano solamente venti minuti quando Ortenzi di prima intenzione scaraventa il pallone all'incrocio dei pali. Nel finale del primo tempo i romani ci mettono in difficoltà. Cartellino rosso per Antinelli e occasione mancata da Cirillo da pochi passi. Nella successiva gara in trasferta nella vicina Mentana il Palombara ottiene una prestigiosa vittoria in un campo difficile ed ostile. Netto il risultato finale (1-3) con reti di Cirillo, Saccucci su rigore e Giovannozzi. Il quinto turno è stato caratterizzato da tre espulsioni, due del Palombara e una per gli ospiti. Nel primo tempo occasione per passare in vantaggio con Ortenzi che si fa parare un rigore dall'estremo difensore ospite. Passano pochi minuti e Ciacia benchè aiutato da una lieve deviazione di un difensore ci fa passare in vantaggio. Dopo soltanto quattro minuti il capitano dell'Olimpica pareggia i conti. La ripresa non ci riserva grandi emozioni. Un rigore ed una punizione dei romani del Torre Maura decretano la seconda sconfitta in questo breve scorcio di campionato. Per il Palombara realizza il gol della bandiera Giovannozzi. Dopo questi ultimi due passi falsi, conserviamo comunque il secondo posto in classifica generale a quota 10, dietro la capolista Moricone che ci distanzia di soli tre punti.

##########

PALLAVOLO



Il G. S. PALOMBARA VA VERSO IL 2000 e fa il pieno di giovani e giovanissimi. Ottima la risposta dei ragazzi dai 5 ai 12 anni che stanno giungendo numerosi a vivacizzare la vita nella palestra comunale! Il G.S. Palombara pallavolo da parte sua, insieme con gli amici di Castelchiodato e speriamo quelli di Marcellina, sta approntando una stagione ricca di avvenimenti: nuovi eventi come "la festa della pallavolo", il campionato di zona di mini volley, poi i più collaudati "torneo della befana" ed il "trofeo delle cerase", oltre a tante iniziative in cantiere per offrire ai nostri giovani atleti un ambiente aggregante che vada oltre il semplice impegno sportivo. Il G.S. Palombara sta producendosi con grande impegno nell'organizzazione della prossima stagione agonistica, nell'intento di garantire un adeguato spazio a tutti gli iscritti. Si parte dal collaudato gruppo della seconda divisione femminile che da anni continua un lento ma continuo miglioramento. Nell'ultima stagione ha lottato per la promozione in prima divisione fino alla penultima giornata e speriamo in un definitivo salto di qualità nella nuova stagione visto che le premesse ci sono tutte. Il settore maschile stenta a decollare, le adesioni sono poche, ma la società garantirà a questo manipolo di appassionati ragazzi il massimo sostegno anche perché poi, alla fine della stagione, i risultati sono sempre ottimi, la scorsa stagione metà classifica per la Under 16 e secondo posto per la Terza Divisione a pochissimi punti dalla promozione in seconda. In gran fermento il settore femminile dei campionati di categoria, al momento in cantiere ci sono 3 o 4 campionati: 2 o 3 campionati Under 14 ed uno Under 16. La base è forte e lo scorso anno lo hanno dimostrato: qualificazione agli ottavi di finale del Campionato Provinciale Eccellenza FIPAV, secondo posto al Campionato Provinciale C.S.I., vittoria del Torneo natale di Tivoli e del Torneo di Beach Volley. Come per lo scorso anno la gestione tecnica sarà affidata ai collaudatissimi tecnici che da anni lavorano al nostro fianco: NAZZICONI CATERINA (Katia) RONDINARA VITTORIO e DI GIULIO VINCENZO. Il G.S. Palombara ha poi in programma diverse iniziative per aprirsi al paese e agli altri operatori sociali del territorio: Corsi di allenatore per sviluppare una base tecnica su cui costruire una corretta crescita del movimento. Corso segnapunti (propedeutico per quelli di arbitro) rivolto a chi in qualche modo non vuole o non può avvicinarsi al mondo dello sport in modo attivo, ma vuole in qualche modo essere attore vivendolo in modo partecipativo. Spazio per genitori ed amanti dello sport per una semplice attività fisica, e soprattutto per offrire a genitori vecchi atleti ed amici un momento di incontro. Un corso di formazione per dirigenti sportivi che possa offrire i rudimenti minimi per la gestione di attività sportiva senza incorrere in pericolosi incidenti di percorso (legge no profitti-responsabilità dirigenti-ecc.) Corso di pronto soccorso ed igiene per i più piccoli in collaborazione con la Croce Rossa Italiana Sez. di Palombara Sabina. Inoltre la dirigenza dell'Associazione pone la massima attenzione a tutte le proposte di attività o collaborazioni che possano essergli avanzate e che possano offrire ai giovani di Palombara, e non solo, un sano e costruttivo momento di incontro oltre che di seria formazione sportiva. Vi ricordiamo che sono aperte ancora le iscrizioni.

Ed inoltre cosa si fa per proteggere i commercianti da questi rischi quotidiani? Non dovrebbe essere molto difficile, in una piccola cittadina come la nostra, individuare un gruppo di rom che regolarmente viene scaricato da un pulmino per "il solito giro". In fin dei conti sono personaggi facilmente intercettabili e alle autorità competenti basterebbe osservare ciò che accade sul nostro territorio per organizzare dei semplici controlli che certamente funzionerebbero come deterrenti alle cattive intenzioni di questi originali turisti.
Il commerciante è stanco di pulirsi da solo le strade antistanti il proprio negozio, è stanco di pagare onerosissime bollette per l'acqua, il commerciante è stanco di pagare pagare e non vedere mai un servizio che gli ritorni.
Il commerciante si chiede se in futuro dovrà anche pagarsi un servizio di vigilanza diurna come già accade per le banche.
Se ciò dovesse accadere sarebbe la fine del rapporto umano che caratterizza il piccolo commercio e la fine del dignitoso servizio che si offre alla cittadinanza.
Pertanto si fa appello alle forze dell'ordine, ai carabinieri, ai vigili e chi altri di competenza affinché dimostrino che non esistono cittadini tutelati ed altri no.

RIETI - PALOMBARA
Questo matrimonio non s'ha da fare

di Giuliano Belloni

Non tutti i giochi sono fatti. Sul tavolo della roulette dell'annessione c'è ancora qualche margine in percentuale, che può ribaltare tutto l'andamento del gioco.
Ricordiamo in fretta l'antefatto. La Commissione Giustizia della Camera e del Senato hanno varato un decreto legislativo approvato dal Governo, in cui si istituisce tra le tante cose il nuovo Tribunale di Tivoli. E qui non c'è nulla di male, anzi, è una occasione in più per eliminare la disoccupazione giovanile. Ma tale decreto però, e qui ci interessa più da vicino, prevede che il nostro Mandamento già sede di Pretura, comprendente i paesi di Moricone, Monteflavio, Montorio e Montelibretti, escluso Marcellina, passi con tutte le armi e bagagli sotto il circondario del Tribunale di Rieti, ovvero nella sezione distaccata di Poggio Mirteto. Le conseguenze negative non sono solo per coloro i quali debbono per forza di cose ricorrere alla giustizia, ma di tutti. Per esempio per dirne subito una, l'Ufficio del Registro non sarà più a Tivoli ma a Rieti.
Il legislatore anche in questo caso si è mostrato contraddittorio ma molto solerte a rappresentare interessi che sono molto distanti dalla gente. Consideriamo la posizione geografica. Tivoli è distante quindici chilometri ed è raggiungibile con diciotto corse giornaliere. Altrettanto possiamo dire degli altri paesi confinanti, molto bene collegati con Palombara e con Tivoli.
Benchè Sabini quindi, la realtà della nostra terra, sia culturale che economica, non si relaziona con la Sabina reatina. Ne è prova, come appena accennato, che tra le due entità non c'è alcun contatto. Le aziende commerciali non sono collegate tra loro e né intendono farlo. Il sistema viario nemmeno lo consente. Fino a prova contraria Poggio Mirteto o Rieti non hanno nessun collegamento diretto con Palombara né per terra, né per cielo e nemmeno per via fluviale. Il Tevere è stato usato in passato per scorrerie e per guadagnare la fuga dopo il "ratto." Ma il Tevere e il depauperamento della specie non ci appartengono.
Per questo mi sembra che questo testo legislativo sia, assurdo, illogico e inconcepibile. A meno che non si voglia percorrere un sottile sogno politico che ci porta per ora all'annessione del Mandamento giuridico e tra qualche anno alla provincia di Rieti. Insomma usati come quantità numerica per dare dignità alla Provincia reatina.
C'è un crescendo di interpellanze, con prese di posizione da parte della Provincia di Roma e della Regione Lazio. Le iniziative sono coordinate in un certo senso, dall'avvocato Giuseppe Mercuri e dall'avvocato Claudio Bernasconi con gli altri dell'Associazione, perché il decreto legislativo non giunga a destinazione indisturbato. Occorre darsi una "mossa". Poggio Mirteto non ha nulla in più di Palombara. Nemmeno gli abitanti : circa quattromila.
Questa vicenda mi porge il fianco ad un'altra considerazione generale che non si riferisce direttamente all'argomento trattato.
E' deprimente per non dire altro, che alla fine del secolo e all'inizio di un nuovo millennio non c'è uno straccio di iniziativa, di proposta, di progetto che cerchi di porre alla ribalta l'uomo e il suo tempo, il cuore dell'uomo e il post- moderno. L'uomo è cambiato, Non è più quello di cinque anni fa e nemmeno quello di quindici o venti anni fa. Ha ugualmente è vero esigenze primarie da soddisfare, ma non solo quelle. Un'Amministrazione civica dovrebbe saper valutare anche altri elementi, nonostante che vecchi programmi come l'ultimo ancora affisso nei spazi pubblici, si ostinino a considerare solo altro. L'uomo rispetto al suo passato ha più paure. E' tutt'uno con le ansie, gli affanni, le sofferenze, le depressioni e la solitudine. E la politica non può fare a meno di ignorare.

climat point
SUPER POWER
SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE D'ARIA

* Concessionaria OMRON registratori di cassa
* Riparazioni frigoriferi industriali e domestici
* Assistenza FOLLETTO
* Attrezzature varie per negozi
Via Risorgimento, 11
Paolombara S. (RM)
Tel. 0774 63.54.08
Cell. 0339 53.90.035

L'ORCHIDEA NELLA NOSTRA SCUOLA

Nella nostra scuola, è stata allestita una mostra di orchidee spontanee, precisamente di 64 specie, di cui 57 nel territorio di Rieti e della Sabina, organizzata dall'Associazione culturale della Sabina e aperta al pubblico dal 7 al 9 Ottobre 1999.
Il percorso, diviso in varie tappe, iniziava da una parte generale, riguardante la vita di questi fiori che crescono in simbiosi con un fungo, il loro rapporto con gli animali e la loro riproduzione.
Tutto questo era seguito dalla parte più interessante, ma anche la più importante, cioè quella della presentazione di ogni specie di orchidea.
Le fotografie erano affiancate da spiegazioni molto esaurienti che riguardavano il nome scientifico, la altezza, il colore, il luogo preciso dove questi magnifici fiori possono sopravvivere e il periodo di fioritura.
È stata una mostra molto interessante che ha contribuito a farci fare un ulteriore passo avanti verso la conoscenza del nostro territorio.
Tra le varie specie, quella che ha incuriosito ed è piaciuta di più a tutti i ragazzi, è stata l'orchidea SIMIA (LOM) o meglio l'orchidea SCIMMIA, alta più o meno 15-30 cm, che fiorisce ad aprile-giugno, è di un colore che varia dal bianco al porpora, e i suoi petali sembrano tante scimmiette, attaccate l'una con l'altra.
La mostra è stata aperta al pubblico dal 7 al 9 Ottobre 1999, sabato pomeriggio compreso. Peccato che questa iniziativa non sia stata sufficientemente pubblicizzata, infatti sabato pomeriggio ha potuto ammirare la mostra un solitario ed unico visitatore!

D'Angeli Mariaida e Donati Eleonora

Lo sport visto con gli occhi dei ragazzi

Venerdì I ottobre presso 1a nostra scuola, abbiamo ricevuto l'insolita visita di un giornalista della Rai, che ci ha posto delle domande sul nostro sport pref erito.
Lo scopo dì questa visita, è la costruzione dì un servizìo giornalistìco radiofonico che ha per oggetto "I ragazzi e lo sport".
Il nostro intervistatore, è apparso immediatamente a suo agio, mostrando la sicurezza di chi è abituato a parlare con disinvoltura a persone diverse. Dopo qualche minuto, aveva già rotto il ghìaccio e munìto dei suo regìstratore, ha ascoltato e regìstrato qualì
fossero le nostre idee e le nostre abitudini. Non è servito molto tempo per far emergere quale fosso lo sport preferito dalla maggior parte dei ragazzi presenti, il calcio. Molti lo seguono solo in televisione, altri frequentano lo stadio, ed altri, come me, pur preferendo altri sport, sono comunque attratti dagli eventi legati ai mondo calcístico.
Terminata l'intervista, il giornalista si è ricomposto nel suo abito elegante e con un sorriso di soddisfazione ci ha salutati, rimandandoci al momento in cui si fosse svolta la trasmissione che ha motìvato l'incontro.
Per un giorno ci siamo sentìti un po' protagonisti e soddisfatti di sapere che le nostre abitudini e soprattutto, le nostre idee, interessano gîà altre persone più grandi di noi.

Bartoletti Luca

Pronti, a tuffarvi di nuovo tra le nostre avventure?

DOPO UN PO' DI RIPOSO, VIA...RIPARTIAMO ALLA CARICA

Avanti march! seguiteci anche voi, vi divertirete!

Bentornati, cari lettori di OBIETTIVO JUNIOR !!! Vi siamo mancati? Noi alunni della Scuola Media "Bucciante" torniamo ancora con voi, per raccontarvi le nostre fantastiche avventure, per raccontarvi cosa facciamo a scuola e per farvi conoscere il nostro punto di vista sugli avvenimenti palombaresi. Per chi ha perso le nostre puntate, facciamo un breve riepilogo sul programma realizzato lo scorso anno: noi, "Redazione del giornale", volevamo far scottare le notizie, volevamo lanciare annunci di fuoco, volevamo stupire la gente con le nostre affascinanti visite nell'universo, tra stelle e pianeti. Queste speranze si sono poi avverate anche se in un universo un po' ridotto ed il nostro giornalino, è diventato sempre più un divertimento: era come giocare a diventare dei veri professionisti che facevano interviste, inchieste ecc.. Ogni volta era una sensazione indescrivibile, ci faceva crescere in fretta e provare che cosa significa esercitare una vera professione.

Per questo anche quest'anno abbiamo deciso di provare di nuovo a scrivere articoli, tra emozionanti avventure e visite galattiche. C'è però un piccolo problema: CERCHIAMO DISPERATAMENTE UNO O PIU' SPONSOR, che ci aiuti anche con piccoli finanziamenti; in cambio gli sarà riservata una pubblicità con i fiocchi nel nostro giornalino. Mi raccomando, contiamo sul vostro aiuto!!!

Continueremo a scrivere per voi, non vi perdete i prossimi entusiasmanti articoli. Ciao e... alla prossima!

Chiara Passacantilli

MEGLIO PIU' CULTURA

In questo anno scolastico, la Scuola Media "Bucciante" offre, all'interno del Piano Offerta Formativa (P.O.F.) agli alunni e alle loro famiglie una serie di iniziative per un allargamento della cultura nel nostro territorio. I corsi che saranno organizzati non sono rivolti solo ai ragazzi che già frequentano la scuola, ma anche agli adulti, (genitori, fratelli, ex-alunni amici) che vorranno aderire alle varie proposte.

Le offerte formative riguardano corsi di:

1 Pianoforte/violino
2 Danze latino-americane
3 Yoga
4 Informatica
5 Pittura su stoffa/ vetro
6 Ceramica
7 Inglese/tedesco/francese(docenti lingua madre)

I corsi, a pagamento, si effettueranno in orario extrascolastico, secondo modalità che verranno concordate in seguito. Siete tutti invitati a partecipare e chiunque fosse interessato può rivolgersi per informazioni al personale della nostra scuola. Allora, che cosa aspettate, è un'offerta da non perdere! Pensateci bene.

Collevecchio Cinzia

In vacanza con il "Centro diurno" di Palombara Sabina.

La mia partecipazione al centro diurno estivo di quest'anno è stata una bella esperienza; lo avevo già frequentato per due anni e questo è stato il terzo. Andavamo in piscina due volte a settimana, il lunedì e il mercoledì. Di mercoledì rimanevamo fino alle 16.00, mentre gli altri giorni fino alle 13.00 o alle 14.00, non ricordo bene. Poi, per chi voleva, c'era il pulmino che ci prendeva alla mattina e all'uscita ci riportava a casa; la spesa del viaggio era compresa nel prezzo di iscrizione.

Avevamo laboratorio un giorno a settimana. Durante il laboratorio disegnavamo o facevamo lavoretti con la pasta di sale, con la pasta di grano, con il legno o con altre cose.

Un giorno a settimana c'era ginnastica: mentre noi femmine giocavamo a pallavolo o a palla prigioniera, i maschi giocavano a calcetto o a basket. Una volta a settimana, poi, c'era l'uscita sul territorio: siamo andati alla piazza del castello, a S. Nicola, a Castiglione, detta "Palombara vecchia"....

Mentre gli anni precedenti, durante le uscite, ero sempre l'ultima della fila, quest'anno riuscivo a raggiungere il centro.

Ogni tanto, durante il tragitto, ci fermavamo per riposarci o per bere, ed io facevo più fatica a ripartire da lì piuttosto che continuare il tragitto. Mi ricordo "Palombara vecchia": ruderi antichi tra i quali ci siamo messi a giocare a nascondino. Le accompagnatrici erano due: Giuseppina (che noi chiamavamo Giusi) e Sabrina.

Il centro estivo è durato un mese; se dovessi apportare qualche miglioria, lo farei durare due mesi anziché uno, metterei tre giorni di piscina a settimana dalle dieci di mattina alle diciotto, tutto il resto laboratorio.

Affitterei, inoltre, dei pullman per effettuare le uscite sul territorio; ginnastica, invece, va bene così com'è. Mi auguro che l'Amministrazione comunale l'anno prossimo, possa riproporre questa iniziativa, così utile e divertente per i ragazzi.

Buccinnà Valentina

Care maestre: Giuliana, Emma e caro maestro Ricci

Sono passati ormai quasi due anni da quando ho conseguito la licenza elementare. Frequentare 5 anni di scuola elementare è stata un'esperienza bella , ma qualche volta era come l'inferno. La volta bella è stata la gita di tre giorni a Venezia dove abbiamo visitato il Palazzo ducale. Ricordo che la sera facevamo la fila per telefonare ai genitori dalla cabina dell'albergo "Apollo" a tre stelle. Purtroppo quando siamo tornati a casa abbiamo ricevuto una brutta notizia,: era morta la maestra Graziana. Ricordo che con commozione si è svolto il funerale due giorni dopo a Santa Maria: tutti noi con il grembiule e con una rosa in mano abbiamo partecipato per accompagnare al cimitero la nostra maestra. Poi rattristati, siamo ritornati a casa. Io porterò sempre nel cuore il ricordo della maestra Graziana e di tutti voi

Un abbraccio

Ciacia Manuel - Classe IIA

LETTERA ALLE MIE MAESTRE
di Giada Merino - classe II A

Care maestre,
sono Giada. Sentivo la vostra mancanza, ho preso in mano la penna, cominciando a ricordare la mia aula, i miei compagni e soprattutto le mie maestre.
Allora ho pensato: "Perché non scrivere una lettera proprio a loro?" Nella mia mente rivedevo le gonne lunghe della maestra Rosa, i boccoli biondi della maestra Antonella e i riccioli della maestra Rita, con la quale avevo fatto la recita in dialetto. Ricordo che la prima volta la lingua mi si legava e mi pareva un po' banale; poi però, il giorno della recita, ero emozionatissima: mi sentivo un'attrice vera e propria.
Mentre guardo il mio diario "stracolmo" di compiti, mi viene in mente com'erano pochi i compiti delle elementari. Qui si sta bene, sì, però una bella lezioncina delle elementari non mi farebbe molto male. Vorrei tanto riascoltare una lezione di geometria dalla maestra Rosa o fare una prova con la maestra Rita, o magari sentire la rivoluzione francese della maestra Antonella. Qui sono i professori che ci fanno vivere ogni giorno. "La divina commedia". Pare strano ma vero! Ci sono delle ore che sembra di stare in paradiso e altre di stare all'inferno. A volte sopravvivo solo grazie ai miei amici. La materia più bella qui è l'educazione fisica, perché si gioca a Pallavolo.
Un caro saluto, a presto

Un bacione
Giada

Viaggio iperspaziale
Tra fiori e galassie

Bentornati, nella favolosa galassia di Obiettivo Junior!!!
Tra stelle, pianeti, nebulose e satelliti, abbiamo scoperto, una notizia di fuoco: la scuola S.M.S. "A. Bucciante" ha ospitato una mostra sulle varie specie delle orchidee selvatiche... che crescono nel nostro territorio, organizzato da Elio Augusto di Carlo e Fabio Settimo e allestita da quest'ultimo con la collaborazione di Maria Calvo. Le specie esposte sono piante caratteristiche che crescono nella zona montana e collinare di Roma e di Rieti. Per consentire al pubblico di avere una visione "guidata" è stato proposto un percorso da seguire per ammirare le bellezze della natura. Volete ancora navigare nel favoloso mondo dei fiori? Bene! Seguiteci ed ammirate queste meravigliose creature.
Per ogni specie è stata esposta una foto, con descrizione delle sue caratteristiche, la stagione di fioritura e la localizzazione. Anche noi alunni abbiamo visitato questa mini - mostra e ci ha colpito la storia di una curiosa orchidea. Il ragno granchio si nasconde dietro il fiore e quando un insetto arriva per nutrirsi di nettare, lo cattura, lo trascina nel suo nascondiglio e poi lo divora. È furbo, non credete?
Un'altra caratteristica simpatica, per esempio, è quella che l'orchidea può vivere soltanto grazie ad un particolare fungo. Se noi volessimo prendere i semi e piantarli in un vaso, le orchidee non potrebbero crescere, in quanto hanno bisogno di quel fungo per il trattenimento delle loro radici.
Ci hanno colpito in particolare, le orchidee scimmia, che vengono chiamate così per la particolare forma somigliante ad un insieme di scimmie.
A noi è sembrato interessante, e a voi?

Passacantilli Chiara
Gentile Luigi

Associazione ITALIANA FIBROSI CISTICA
Iniziati i lavori di restauro nel reparto di degenza
Passato, Presente, Futuro...

Lo scorso dicembre l'Associazione laziale Fibrosi cistica per far fronte al grande impegno economico di ristrutturazione del reparto di degenza del Centro Fibrosi Cistica, allestito presso il Policlinico Umberto I di Roma per gli ammalati di fibrosi cistica, ha organizzato delle iniziative (lotteria di fine anno, concerto del Soprano Cecilia Gasdia, "Il calcio per la solidarietà" della A. S. Osteria Nuova, la vendita di roselline nella scuola media statale A. Bucciante ed in altri centri del Lazio) che hanno permesso di raccogliere oltre duecento milioni.
Il ricavo è stato utilizzato oltre che per la ristrutturazione del reparto pediatrico del Policlinico anche per altre iniziative: la realizzazione di servizi igienici in ogni stanza, la costruzione di due nuovi bagni, l'installazione di un impianto di aria condizionata, il rifacimento di pavimenti e di rivestimenti per migliorare l'aspetto architettonico e le condizioni d'igiene del reparto; questo progetto è stato preventivato nel costo di cinquecentocinquanta milioni. Per questo l'Associazione ha intenzione di organizzare nei prossimi mesi una serie di iniziative per raccogliere fondi, in modo da portare a termine questo progetto e noi speriamo nella buona riuscita di queste iniziative. Visto l'impegno che la nostra scuola ha mostrato lo scorso anno, raccogliendo una considerevole somma, anche per il 2000 ci sarà la nostra disponibilità per la vendita dei fiori, che probabilmente avrà luogo nel periodo natalizio.

Emanuele Paffetti
Eleonora Bombelli

S.M.S A. Bucciante all'attacco radiofonico

Noi allievi delle classi terze della S.M.S. Bucciante siamo intervenuti attraverso Radio Rai1 con le nostre opinioni su un tema di attualità che interessa giovani e adulti, "il calcio". Il giornalista Ugo Russo, venerdì 1° Ottobre, ha avuto con noi un incontro, durante il quale ha sollecitato le nostre opinioni sui pregi e sui difetti del calcio. Gli argomenti ricorrenti sono stati: il doping, la violenza degli stadi, il grande volume di affari che ruota intorno ai giocatori, ma anche il divertimento e la passione che questo sport suscita nelle persone.
Lunedì 4 Ottobre, le nostre interviste sono state diffuse in tutta Italia nel programma di Radio Rai "Zona Cesarini" a cui hanno partecipato numerosi giornalisti e calciatori di fama mondiale. Noi tutti ci siamo emozionati nel risentire le nostre risposte e ci ha fatto molto piacere il commento del conduttore che si è complimentato con noi per il nostro spirito critico. Sono intervenuti in diretta il professore Di Giambattista e la preside Rosa Venuti, che hanno spiegato le attività che si svolgono nella nostra scuola

D'Angeli Mariaida
Donati Eleonora

SOS sanità

Il vero volto delle strutture sanitarie di Palombara S.

Secondo voi, a Palombara, si potrebbe vivere senza strutture pronte ad accogliervi?
Per noi no, questo paese della Sabina ha il suo sostegno sanitario proprio in quelle strutture pubbliche che a volte noi non consideriamo, ma che invece sono di vitale importanza per la nostra comunità.
L'ospedale è una di queste strutture, ma sta attraversando un periodo di difficoltà.
Uno dei tanti problemi, forse il più discusso nell'ospedale di Palombara, riguarda i posti letto.
Un altro quesito riguarda l'igiene: difatti la struttura è alquanto trasandata.
Parlando di posti letto dobbiamo dire che ogni paziente, entrando nell'ospedale, non deve preoccuparsi di essere visitato, ma di trovare, se ricoverato, un posto letto che lo accolga.
Per quanto riguarda l'igiene, poi, se non volete crederci, andate a constatare con i vostri occhi, vedrete come al di fuori, sulle strutture in cemento armato in allestimento, attorno all'ospedale ed in alcuni angoli nell'interno vi siano: calcinacci, polvere e cartacce. Questi sono i due problemi dell'ospedale che, con il passare del tempo, contribuiranno a velocizzare il cammino di una struttura che sta dirigendosi verso la chiusura.
La mancanza di sale operatorie, di un reparto di ostetricia e ginecologia (cosa che induce le donne, al termine della gestazione, a ricoverarsi negli ospedali dei dintorni) rendono l'ospedale inefficiente in alcuni servizi fondamentali.
Un'altra struttura sanitaria che rischia la chiusura è il CIM (Centro Igiene Mentale).
Noi sappiamo che quando un servizio esiste, ma non è del tutto soddisfacente, la soluzione del problema non sta nel cancellarlo o, come nel caso dell'ospedale, nel chiuderlo, piuttosto è nella volontà di apportare gli interventi più opportuni per migliorarne le prestazioni e per renderlo sempre più efficiente.

Farnetti Alessio e Berardone Giuseppe (classe II B)

Impressioni, emozioni, riflessioni sui primi giorni di Scuola Media

I miei professori sono molto bravi, scherzano; quando sto a scuola le sette ore passano velocemente!

Santoboni Alessandro

Rimpiango le elementari, anche se queste scuole, sono avanzate ed organizzate, i professori sono bravi e mi trovo bene, ma le elementari rimangono "Le MITICHE"

Gloria Angelozzi

Verso le 8.25 entra la professoressa Scapin che insegna, italiano, storia e geografia. Questa professoressa è molto simpatica, ma quando parla di verbi!...

Michela Frezza

Oggi è il primo giorno di scuola. Sono molto emozionata, il cuore mi batte a mille, sudo come se mi stessi facendo la doccia. L'impressione che mi è venuta osservando le professoresse e i professsori, è: "Poveri noi, credo che sarà un anno di pianti!"

Anniballi Mirko

Il primo giorno di scuola media, ho provato alcune impressioni: "Ho detto dentro di me: Se quando vado a scuola mi dicono di fare la divisioni, le sottrazioni e le divisioni?..."

Corrao Mickael

Sono arrivata l'ottavo giorno e tutti già si conoscevano, allora mi sentivo un po' sola, perché ero venuta da un'altra scuola e quindi non conoscevo quasi nessuno. Ma i miei nuovi compagni, sono stati molto socievoli con me, cosicché già il primo giorno, avevo trovato amici e mi sentivo molto felice.

Sceida Farkhoudeh

Ho capito subito che questa è una scuola più seria della precedente, perfino le custodi sono più severe. E le professoresse non sono più come le maestre, non passano più ogni tre minuti tra i banchi a suggerire il compito. E per quanto riguarda i libri?
Altro che quelli di 100 pagine fini fini, questi ne contengono 500!

Tommasi Viviana

L'emozione che provai il primo giorno di scuola media, sarebbe indescrivibile, anche se all'inizio non ero così impaurito per quello che mi aspettava, dicevo fra me: "è la scuola media, non la prigione di Alcatraz"

Flavio Galloro

Ho un bel presentimento, secondo me io mi troverò molto bene, perché oltre ad aver una bella classe, trovo molto simpatici i miei professori, che si dimostrano affettuosi e comprensivi verso di noi.

Zebi Denise

A ricreazione, scambiavamo parole e ridevamo, erano tutti simpatici, soprattutto le femmine, con cui ho fatto amicizia subito, andavo in giro per la classe cercando di fare ancora più amicizie.

Silvi Marco

È il primo giorno di scuola, sono con mamma davanti all'entrata, sta parlando la Preside, sta dicendo le sezioni. La Preside dà un'impressione di precisione e di sicurezza.

Restante Alessia

La prima media è difficile perché ti danno tanti compiti e da studiare, non è come alle elementari che se non fai i compiti ti perdonano.

Ferdim Ahmedi

Quando le professoresse ti chiamano per parlare, ti senti agitato i primi giorni, perché hai paura di non saper rispondere, ma col tempo ti accorgi che anche se non sai rispondere, loro cercano di aiutarti in tutti i modi.

Tonchei Valeria

Prima che iniziasse la scuola, ogni volta che passavo qui avanti, pensavo, la mia impressione era, che questa scuola, era piccola e non potesse contenere tutte queste classi.

Gabriele Agostini

Le professoresse sono tutte brave e simpatiche, spiegano molto bene, però, naturalmente, quando si arrabbiano...

Noemi Zebi

Appena sono entrata, mi accorgo che la porta era rotta, i muri scarabocchiati e una tapparella rotta, tra me mi dico:
- Com'è brutta quest'aula, è sporca!

Martina Iacovelli

Ogni volta che vedevo la scuola dalle elementari, pensavo sempre:
"Un giorno dentro quella scuola ci sarò anch'io"

Lorenzi Fabio

Quella notte, non riuscivo a dormire, al solo pensiero che quella mattina sarei andata in una scuola sconosciuta, con compagni nuovi e maestre sconosciute che avrei dovuto chiamare professoresse.

Mi alzo dal mio letto e mi reco nella sala da pranzo, guardo l'orologio e sono le 4.00, mancano ancora quattro ore e venti minuti. Torno in camera, mi infilo sotto le lenzuola e aspetto che mamma mi venga a chiamare, vado in cucina a bere.

E torno in camera. Sento dei passi, penso che è mamma che mi viene a svegliare: è soltanto la mia immaginazione. Guardo l'ora, sono le 6.20, mancano ancora due ore e qualche minuto. Cerco di dormire, ma ecco mamma che apre la porta e mi dice: "Sveglia!, è ora di andare a scuola, su alzati, non sei contenta?".

Proietti Tiziana

I miei compagni li trovo simpatici; oggi è venuta una bella bambina nuova che viene dalla Macedonia.

Giulia Lacalamita

Appena mi hanno chiamato non volevo entrare perché mi sembrava un manicomio, poi alla fine sono entrato, però non mi è sembrato un manicomio, anzi mi è piaciuta.

Ausili Stefano

Ma io prima di entrare riflettei un attimo, se mi bocceranno, che cosa farò? Dovrò riandare alla prima media? Allora decisi di andarmene, ma mio padre intervenne e mi disse di andare e di non preoccuparmi.

Skalcim Ahmedi

I primi giorni di scuola ero molto emozionata.
Il cuore mi batteva forte, mi sembrava che suonasse la campanella ad ogni secondo.
Il primo giorno di scuola c'era qualche nuvoletta, però, mi sembrava il giorno più bello della mia vita.
La porta rotta non mi saltò subito all'occhio, forse perché ero talmente felice che vedevo solo bellezza, anche nelle cose brutte.
Qualche giorno dopo la mia classe non mi sembrava più una classe stupenda, ma una semplice classe, come quella delle elementari.

Alessandra Pasquarelli

Mi ci trovo molto bene, l'unica cosa che non mi piace è che a ricreazione, non si può uscire, però non fa niente.

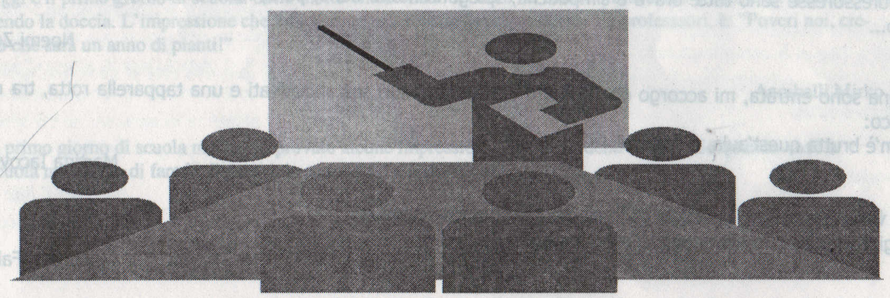
Elisabetta Gastone

Io ero molto triste perché vedevo tutti i bambini parlare tra di loro ed io non avevo neanche un amico.
Quando ho visto i miei compagni e li ho conosciuto ho visto che sono capitato in una classe molto bella.

Domenico Gubinelli

Le maestre e le persone ci dicevano che erano difficili, che dovevi solo studiare e ti facevano lavorare tanto. Invece è una bugia, perché è vero che ci faranno studiare e lavorare tanto, ma ci faranno fare anche molte altre cose divertenti.

Luca Massimi



DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

a cura di **Donato Ruggiero**

Delibera n. 290 del 25.8.99
Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) dell'Area Nomentano Palombarese, interessante i territori dei Comuni di Mentana, Monterotondo, Guidonia Montecelio, Palombara Sabina, promosso ai sensi del D.M.LL.PP. 8 ottobre 1998.

Delibera n. 295 del 10.9.99
Appalto dei lavori di consolidamento parete muraria piazza Cesare Battisti mediante pubblico incanto con importo a base di gara per £ 258.437.206.; approvazione bando di gara; variazione bilancio 1999 in entrata ed uscita per £ 323.491.019.

Delibera n. 296 del 10.9.99
Restauro Castello Savelli per lo sviluppo del patrimonio ricettivo, pararicettivo e delle attività collegate, Docup OB 5B Asse II Sott. 3 Misura II 2.2: non essendo stato possibile perfezionare la concessione del mutuo di £ 324.983.600 da parte della Cassa DD.PP., il Comune non è in grado di rispettare il termine di 120gg fissato dal Decreto Assessorile Regionale per la consegna dei lavori entro il 2.10.1999, per cui chiede la proroga di 60 gg del termine prescritto, garantendo che comunque verrà rispettato il termine del 31.12.2000 per l'ultimazione dei lavori.

Delibera n. 297 del 10.9.99
Istituzione del nucleo di valutazione con il compito di definire i parametri di riferimento per la verifica dell'efficienza degli uffici ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché di definire le metodologie necessarie alle verifiche stesse; i componenti sono: dott. Massimo Cervoni, dott. Giacomo Arezzo di Trifiletti e dott.ssa Adriana Fiormonti, con incarico triennale, rinnovabile; il compenso previsto è di £ 8.800.000 pro-capite annue, da liquidare in rate mensili per i due membri componenti e di £ 13.200.000 annue per il membro che svolgerà le funzioni di Presidente; quantificazione in £ 3.000.000 annue della spesa presunta per il rimborso spese di viaggio ai componenti; impegno di spesa per il 1999 di £ 14.930.000.

Delibera n. 298 del 14.9.99
Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1999.

Delibera n. 299 del 14.9.99
Centro Intercomunale Raffaella D'Angelo: presa d'atto e approvazione rendicontazione periodo 1.7.98-30.6.99: entrate per £ 317.339.460, uscite per £ 306.918.819, residuo attivo per £ 10.420.641.

Delibera n. 300 del 14.9.99
Inserimenti lavorativi in attività sociali conferimento incarico periodo 15.9.99-31.12.99 ai sigg. Cola Teresa, Costantino Bucad Nora, Montagnani Maddalena, Imperiali Paola; periodo 15.9.99-22.12.99 ai sigg. Sassi Elvira, Santucci Daniela, Marani Franca, Pasquarelli Settimia, Lombardo Celeste, Tavanti Marina, Ierardi Maria, Orfei Marianna, Hidaire Nadia, Lucci Livia, Giovannetti Zelinda; periodo 1.10.99-31.12.99 ai sigg. La Vecchia Salvatore e Montalbotti Renato; incarichi di spazzamento capoluogo periodo 1.10.99-31.12.99 ai sigg.ri Tommasi Franco, Erasmi Luisiano, Mezzanotte danilo, Rainaldi Giancarlo, Cicerelli Filippo, Misuraca Nicolangelo, Gaddi Franco. Impegno di spesa per £ 53.582.000.

Delibera n. 301 del 17.9.99
Richiesta contributi ai sensi del D.P.R. 616/77 lett. C anno 2000: approvazione progetto "polo affido distretti di Guidonia, Tivoli, Monterotondo" ASL RM G, diretto alla prevenzione ed al recupero delle situazioni di disagio con particolare riferimento ai minori a rischio, attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione dell'affidamento familiare, la realizzazione di una banca dati di famiglie affidatarie formate attraverso specifici corsi.

Delibera n. 302 del 23.9.99
L.R. 26.6.80 n. 88, programma 1998, Delibera G.R. 5194 del 6.10.98: richiesta alla Regione Lazio la devoluzione del contributo di £ 400.000.000, per completamento rete fognante capoluogo e frazioni, alla realizzazione dell'impianto di depurazione della frazione di Cretone per un importo complessivo di £ 500.000.000 (£ 100.000.000 saranno a carico del Comune).

Delibera n. 303 del 5.10.99
Istituzione area delle posizioni organizzative ai sensi del Nuovo ordinamento professionale, con spesa prevista per £ 12.500.000. In attesa dell'adozione da parte del Sindaco dei singoli decreti d'incarico rimarrà in vigore il dispositivo di cui alla deliobera di G.M. n.742/97.

Delibera n. 304 del 5.10.99
Assistenza di base, conferimento incarico periodo 22.9.99-22.12.99 alle sigg.re Bucci Simona, Massacci Angela, Berardone Alba, Sgrulloni Federica. Impegno di spesa per £ 8.400.000.

Delibera n. 305 del 5.10.99
Docup OB 5B, Asse II Sott. 2 Misura II 2.2 annualità 1998-1999 Restauro del Castello Savelli per lo sviluppo del patrimonio ricettivo, pararicettivo e delle attività collegate: riapprovazione progetto esecutivo, redatto dall'arch. Lorenzo De Paolis, dell'importo rideterminato in £ 1.624.916.000 (in seguito alla riduzione richiesta dalla Regione Lazio della spesa prevista per competenze professionali); determinazione sistema di gara per l'appalto dei lavori (prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari); approvazione schema lettera di invito.

NOTA DELLA REDAZIONE

I nostri attenti lettori avranno senz'altro notato come, negli ultimi tempi, ci sia stata una diminuzione nella pubblicazione delle delibere della Giunta Comunale. Questo non perché il nostro Direttore si sia stancato di curare la rubrica a lui demandata, nè tanto meno per la mancanza di spazio, ma, semplicemente, perché non ci sono più tante delibere da pubblicare. Le motivazioni sono da ricercare nel decreto legislativo 77/1995 (art. 27). Per effetto di questo decreto tutta una serie di provvedimenti, un tempo di competenza della Giunta Comunale, rientrano oggi nella competenza dei dipendenti comunali responsabili degli uffici e dei servizi e sono definite: "determinazioni".
Le determinazioni sono quindi atti monocratici, adottati da organi individuali nell'esercizio delle funzioni loro assegnate dalla Giunta Comunale e seguono sommariamente lo stesso percorso delle deliberazioni.
Qualcuno si chiederà le ragioni per le quali il nostro giornale non pubblichi anche questo tipo di atto, oltre alle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale. La risposta è semplice: perché nulla riceviamo dall'Amministrazione Comunale per poter svolgere il nostro servizio d'informazione alla cittadinanza.
Per i più curiosi possiamo dire che questa documentazione viene pubblicata all'albo pretorio ed è lì che può essere liberamente, si fa per dire, consultata, ammesso e non concesso che l'albo pretorio del Comune di Palombara Sabina sia nelle condizioni di essere consultato.

Riceviamo e pubblichiamo il seguente articolo

DALLA MINORANZA CONSILIARE

a cura di **Mario Catena,** capogruppo MPDA

L'elettorato tradito

A rigor di logica il Consiglio Comunale di Palombara Sabina potrebbe essere considerato un covo di Giuda. Il sei giugno del 1996 gli elettori palombaresi espressero il loro voto sulla base dei programmi presentati dalle varie liste di candidati. Di quelle liste e di quei programmi oggi resta ben poco. E questo sarebbe il minimo, se pensiamo che alcuni soggetti politici hanno definitivamente voltato le spalle ai propri elettori, tradendo letteralmente il programma allora presentato. Gli ultimi campioni di questi "tradimenti" sono il Partito Popolare Italiano e il Partito Repubblicano Italiano. Nel caso di quest'ultimo, da me rappresentato fino a poche settimane fa, non posso condividerne le scelte, lesive della dignità e della fiducia degli elettori. Per quanto mi riguarda continuerò a rappresentare, seguendo il programma allora tracciato, i nostri elettori, compresi quelli repubblicani, che non si riconoscono in questa affannosa ricerca della poltrona da parte del direttivo del Partito Repubblicano, e non sono pochi. La palma dei trasformisti e degli ipocriti nella nuova coalizione spetta, come sempre, al partito dei Democratici della Sinistra. Come già fatto con Rifondazione Comunista, questi signori, non hanno esitato a cacciare dalla maggioranza il consigliere Di Sano e il loro assessore esterno Franchi, fino a ieri tanto osannato, per poter concretizzare i loro giochi di potere. Cosa si nasconde dietro a questi giochi, dietro alla rincorsa a tutti i costi della poltrona? Difficile dirlo. Ma come non andare con la mente alla gestione della società multiservizi, chiamata ad amministrare fior di milioni, per non dire miliardi, provenienti dalle tasche dei contribuenti palombaresi; agli affidamenti diretti multimilionari per la rilevazione tributaria, per la gestione dell'acquedotto, per la pulizia delle strade, per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e quanto altro ci viene in mente. E mentre i nostri governanti sono troppo occupati a spartirsi le poltrone della Giunta, i bambini delle scuole sono ancora senza la mensa, gli evasori continuano a sorridere sulle spalle dei pochi fessi che ancora pagano le tasse; il regolamento idrico, esecutivo dalla fine del 1996, non è stato ancora attuato e lo sarà soltanto a partire dal 1999, forse; i depuratori non funzionano e a Stazzano e Cretone non saranno realizzati, pur essendo stati previsti in bilancio dal lontano 1996. Insomma tutti i problemi di Palombara sono rimasti insoluti, l'Amministrazione Fieramonti è stata in grado in quattro anni di sperperare l'intero avanzo di amministrazione, oltre sei miliardi, senza risolvere in maniera duratura alcun problema scottante della nostra cittadina. Ultimamente, per dare fondo alle casse comunali, hanno ben pensato di asfaltare moltissime strade, era ora, possiamo dire, ma se guardiamo come sono stati eseguiti i lavori c'è da mettersi le mani nei capelli. A via Gino Forti, ad esempio, c'è un tubo rotto da molto tempo, prima di asfaltare sarebbe stato logico ripararlo, e invece no, l'asfaltatura è stata eseguita senza fare alcuna riparazione: quanto pensate che durerà quella strada? E di questi casi, ahimè, ce ne sono a bizzeffe. L'unica preoccupazione del Sindaco Fieramonti è quella di essere rieletto e per questo non esita ad effettuare lavori che, purtroppo, domani dovranno essere nuovamente rifatti, con sperpero di denaro pubblico e con ulteriore aggravio di tasse per i cittadini palombaresi. I gravi problemi di Palombara continuano a preoccuparci, all'Amministrazione Fieramonti il merito di essere rimasta in carica per l'intero mandato e il primato di non averne risolto neanche uno. E il peggio deve ancora venire se pensiamo che il 1998 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione nella competenza. Passato il periodo delle vacche grasse nuove tasse ci attendono. Auguri.

Quanto fin qui detto è certamente di parte, ma cosa ne direste se a dire cose per certi versi analoghe, ed anche di peggio, fosse chi ha vissuto con il Sindaco Fieramonti gomito a gomito fino a ieri? E allora eccovi la dichiarazione dell'ex Assessore Di Sano durante il Consiglio Comunale del 14 ottobre scorso.

****

Nella foga della dialettica politica, molto spesso si rischia di trascendere nei concetti, nei contenuti e nelle espressioni, impedendo a chi ascolta, senza registrare, di afferrare a memoria i reali intendimenti del relatore. Oggi in questo Consiglio, visto il clima e la gravità dell'argomento che stiamo trattando, ciò non deve accadere.

Per questo motivo, al fine di evitare che un domani possano essere travisate le affermazioni che mi accingo a produrre per far capire la posizione dei Gruppo de "I Democratici", rispetto a questo scempio della politica e della volontà popolare democraticamente espressa, abbiamo ritenuto opportuno mettere per iscritto ed allegare agli atti di questo Consiglio Comunale la presente relazione.

Ciò' torma socialmente utile anche per consentire, un domani, a tutti, di conoscere l'accaduto ed evitare che, in futuro, simili sciaguratezze abbiano a ripetersi. almeno sotto il profilo del rispetto che dobbiamo agli elettori ed alla loro buona fede.

Nello specifico di quanto oggi compiuto da questo Sindaco, a titolo personale, ma ritengo possa farlo anche a nome del Movimento che rappresento, sentendoci anche noi traditi nella nostra buona fede, sento il dovere di porgere le scuse più umili agli elettori che hanno manifestato, in sede elettorale, il proprio consenso alla mia persona ed al collega Sandro DE ANGELIS.

Oltre la nostra buona fede, non sarebbe comunque impossibile giustificare questo errore, in quanto non sarebbe impossibile ripercorrerle tutte, ma proprio tutte, le vicissitudini che hanno caratterizzato la nostra permanenza all'interno della locale Sezione dei Democratici di Sinistra, della originaria Maggioranza Consiliare ed in parte anche della Giunta Municipale. Vicissitudini che alla fine, al di là di quelle che potevano essere altre preferenze individuali, hanno convinto il sottoscritto - Consigliere ed Assessore all'Urbanistica, Achille FRANCHI - Vice Sindaco ed Assessore esterno al Bilancio,. ed il Consigliere Sandro DE ANGELIS, ad aderire al neo costituito movimento de "I DEMOCRATICI".

Non sarebbe impossibile farlo, ma preferiamo non farlo.

Ci basta solo dire che:

a una volta per tutte, abbiamo voluto, dire "NO" alle chiusure ed alle idee conservatrici di una Sinistra che credevamo obiettivamente superata;

una volta per tutte, abbiamo voluto liberarci dai lacci e lacciuoli di una Dirigenza Politica D.S. che si trastulla su reperti di archeologia, senza la minima volontà, o capacità, di affrontare in maniera concreta i veri problemi della gente;

una volta per tutte, abbiamo voluto darci la necessaria autonomia politica per dare attualità alla nostra azione riformista per il rilancio politico, economico e sociale del Paese.

Consentitemi, a questo proposito di aprire, anche se può sembrare inopportuna, una breve parentesi per ringraziare pubblicamente, quanti - e non sono pochi, hanno condiviso questo nostro percorso. In modo particolare i giovani che militano all'interno del neo costituito movimento de "I DEMOCRATICI", intitolato, come noto, a Fausto DE PAOLIS, nostro concittadino deceduto sul lavoro.

Riteniamo prezioso il loro contributo, in quanto portatori sani e volontari di nuove esperienze e di nuovi valori.

Palombara ha bisogno anche di questo.

La loro scelta ed il loro impegno oltre che a gratificare e dare coraggio alle nostre scelte, sono la testimonianza, diretta, crediamo, della giustezza del nostro operato e di una rinnovata attenzione verso la politica e questo modo nuovo di intenderla ed esercitarla.

Quel primo piano, senza veli, di una donna incinta, apparso in questi giorni sulle bacheche stradali, simboleggia per noi la nascita di questo nuovo modo nuovo, con l'auspicio e la speranza comunque, di un sempre maggiore, coinvolgimento e partecipazione dei cittadini.

Per quanto riguarda l'indirizzo politico del nostro Movimento, ci preme ribadire che fin dall'avvio della nostra iniziativa, abbiamo sempre dichiarato che l'obiettivo di fondo é quello della ricostituzione della coalizione nello spirito dell'Ulivo, sebbene in una forma diversa. A livello nazionale "I DEMOCRATICI" non sono scesi in campo per aggiungere una ennesima voce al novero già numeroso dei Partiti esistenti. Sono scesi in campo con un progetto politico ben preciso teso a promuovere, nel rispetto delle diverse ispirazioni culturali e tradizionali, quel nuovo "Partito Democratico" che dovrà, secondo noi, organizzare in forma unitaria l'intero campo del Centrosinistra.

Purtroppo questo nostro progetto, a Palombara Sabina, per motivi dettati da rancori personali, da invidie, e da gelosie non é stato recepito nel giusto modo dai Democratici di Sinistra che in maniera puerile ed impropria hanno inteso la costituzione del movimento, quale attacco politico/elettorale alla Sinistra in genere ed a Massimo FIERAMONTI in particolare, per deligittimarlo ed indebolire le sue chance di ricandidatura alle prossime elezioni amministrative.

Nemmeno la peggiore espressione politica di destra avrebbe avuto necessità di un similE contenuto progettuale: Non ce ne sarebbe stato bisogno: ..... FIERAMONTI tutto questo lo ha già fatto da solo.

Ribadiamo che "I DEMOCRATICI" perseguono fini più nobili e politicamente più importanti per il bene del Centrosinistra:

In primo luogo combattere la destra ed impedire una ipotetica vittoria del polo anche a Palombara Sabina. L'esperienza maturata in alcuni Comuni limitrofi ci deve essere di insegnamento;

In secondo luogo ridare al Centro un proprio ruolo per stroncare la sudditanza fino ad oggi determinata da una impropria supremazia dei Democratici di Sinistra.

Non diciamo questo per polemica. Lo diciamo perché diversamente perdiamo tutti e non andiamo da nessuna parte.

Comunque ritornando nello specifico di quanto sta accadendo all'interno di questo Consiglio Comunale, siamo convinti che questa crisi è stata studiata in maniera scientifica, a tavolino, con freddezza, dal Partito di maggioranza relativa per i motivi sopra espressi. Rancori, invidie e gelosie hanno accecato la locale Segreteria che ha preferito misurarsi in un gioco/forza con "I DEMOCRATICI", dando luogo all'apertura di un Tavolo di Trattativa con altri partiti di Centro, ancor prima di effettuare un'incontro, da noi prontamente richiesto, - per chiarire le eventuali incomprensioni e ribadire le nostre posizioni.

Con tutto ciò, con la dovuta responsabilità politica per il rilancio della coalizione, noi ci siamo dichiarati disponibili senza pregiudiziali a partecipare, comunque, quel tavolo di trattativa già avviato, ponendo semplicemente alcune precondizioni:

Non dovevamo trovarci di fronte ad un Tavolo già apparecchiato;

Non dovevamo precludere pregiudizialmente la partecipazione ad alcun partito di Centro, per meglio conseguire la formulazione di un Centrosinistra il più ampio ed aperto possibile;

Dovevamo subordinare la formulazione di qualsiasi organigramma di Giunta alla discussione su di un programma di fine legislatura ed all'avvio di alcuni atti amministrativi già predisposti e ritenuti di particolare importanza per la cittadinanza:

Affidamento al Monte dei Paschi di Siena - attuale Concessionario per il nostro Comune del servizio di riscossione tributi, di un'progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), teso al recupero delle evasioni tributarie.

Affidamento all'ACEA del servizio di gestione della lettura dei contatori e di controllo e manutenzione degli impianti di distribuzione dell'acqua potabile.

Costituzione della Società Multiservizi Sabina 2000 s.p.a. tra il Comune di Palombara Sabina ed il Consorzio Sociale COIN, del quale abbiamo già approvato lo Statuto.

Condivisione del programma sull'Urbanistica già presentato nei mesi scorsi per la redazione della variante al Piano Regolatore Generale.

Non sono servite troppe riunioni per capire che quel Tavolo era già apparecchiato: L'obiettivo non era la formulazione di un Centrosinistra il più ampio ed aperto possibile, non era una discussione sui programmi, era ben altro: relegare il Gruppo Consiliare de "I DEMOCRATICI" ad un ruolo di minoranza, che a mio parere non gli appartiene per esplicita volontà popolare, ed incarnare un complotto politico con il Partito Popolare, il Partito Repubblicano ed i Socialisti Democratici; da sempre impegnati a reimbarcare nella sfera amministrativa di questo Comune personaggi e volti che Palombara Sabina credeva oramai dimenticati.

Questo Consiglio Comunale non è di certo una bella pagina da rileggere e ricordare. Questa sciagurata operazione, che di politico, ripeto, non ha nulla, passerà negli annali della storia in quanto ha superato di gran lunga il giusto sentimento della vergogna di questo giovane Sindaco e dì questa sua pseudo maggioranza.

A questo punto riteniamo necessario ed

(segue)

urgente dire "BASTA" anche a questo Sindaco - Asso piglia tutto, teso solo a conse-

guire risultati elettorali propri con metodi d'altri tempi che non ci appartengono e che non vogliamo assolutamente condividere.

Mio caro Massimo: Cominci a perdere colpi, forse non sei più tanto giovane ed oramai cominciamo a conoscerti: le tue furbizie, le tue astuzie sono ormai vecchie e superate. Non funzionano più.
Non puoi pretendere da me e dal mio Gruppo un'atteggiamento diverso.
Allo stesso modo non puoi pretendere di rimediare questo caos, con questo sciocco rimpasto.
Nemmeno il mio affetto personale può consentirmi di lasciarti amministrare in così bella compagnia con i consensi di un corpo elettorale che aveva riposto sulla mia persona la stessa fiducia che io avevo riposto sulla tua, ma che solo tu potevi tradire nei principi, nei contenuti e nei programmi.
Mio caro Sindaco, per essere più chiaro, i cittadini aspettavano da te qualcosa di nuovo e di diverso che non sei riuscito a fare. Oggi quei cittadini, a giusta ragione, pretendono di essere interpellati. E' ad essi che devi ripassare la parola, con un gesto nobile che andrebbe a salvaguardarti almeno sotto l'aspetto della dignità personale: "DIMETTITI".
Ogni ulteriore tuo ritardo serve solo a peggiorare la già grave situazione venutasi a determinare nel Centrosinistra a Palombara Sabina.
Il Circolo de "I DEMOCRATICI" ti rivolge comunque un sentito ringraziamento per il trattamento di tutto riguardo che hai operato nei miei confronti, de tuo amico Achille FRANCHI e del Consigliere Sandro DE ANGELIS.
Se le tue determinazioni finali saranno comunque quelle di voler continuare questa avventura in spregio alle più elementari norme di condotta politica, ti auguriamo di poter concludere questo tuo breve periodo di "Patriarcato" senza dover nuovamente ricorrere alla revoca di un'altro, Vice Sindaco.
Anche se siamo convinti che non c'è due senza tre.

Lucio Di Sano
Capo Gruppo de "I Democratici"
****

Un nuovo perimetro per il Parco dei Monti Lucretili?

Era il settembre del 1996, quando la maggioranza del Consiglio Comunale che sostiene l'attuale amministrazione diceva no alla riperimetrazione del Parco dei Monti Lucretili. Nel documento approvato allora si legge: "Spostare il perimetro (del Parco) fino a racchiudere soltanto le zone da laboratorio botanico significherebbe non porre in evidenza la stoltezza di vincoli che, non essendo in sintonia con usi e costumi dei residenti, non ne permetteranno fruizione e sviluppo. Proprio, invece, se all'interno del Parco continueranno ad essere comprese zone disomogenee, sarà possibile ottenere vincoli più adatti alla fruizione e la cultura dei residenti, che nel tempo condividendovi, sarà sempre più una cultura del Parco" (n.d.r. l'incomprensibilità non è imputabile ad errori di stampa o di copiatura). Tutte le proposte presentate dalla minoranza consiliare furono respinte, compresa la nostra, l'unica ad oggi ad avere una graficizzazione chiara ed inequivocabile. La situazione si è completamente ribaltata nel consiglio comunale del 14 ottobre scorso. Gli stessi che avevano detto no alla riperimetrazione del Parco oggi hanno detto sì, alla faccia della coerenza. Per noi va bene, a furia di insistere abbiamo raggiunto lo scopo. Ma quello che è successo in Consiglio Comunale ha del grottesco e ci ha confermato quanto abbiamo sempre sostenuto, cioè che tra un'ipocrita e la nostra amministrazione non ci passa nessuna differenza. Nella stessa seduta, infatti, la maggioranza è stata capace di votare contro due proposte presentate dalla minoranza, tese alla riperimetrazione del Parco, con una certa rappresentazione cartografica. Mi riferisco alla piantina utilizzata da Alleanza Nazionale per raccogliere oltre duemila firme tra i cittadini a favore del nuovo perimetro. Al momento di votare per la proposta della maggioranza noi, invece, ci siamo accodati, e sapete perché? Perché dal cilindro del portavoce della maggioranza è uscita la stessa rappresentazione grafica, anzi esattamente la stessa fotocopia utilizzata da Alleanza Nazionale per la raccolta delle firme. A questo punto il consigliere comunale Silvi ha espresso le sue preoccupazioni, e si è giustamente domandato per quale motivo gli elettori dovrebbero votare una sinistra pronta a rinnegare se stessa ad ogni pie' sospinto e non invece Alleanza Nazionale, che mostra senz'altro di essere più coerente, ma soprattutto rispettosa degli impegni assunti con gli elettori. E la realtà palombarese oggi è propria questa: da una parte gli aderenti alla sinistra, che in nome di un progetto politico sono pronti a rinnegare anche la propria madre, dall'altra una destra sempre più coerente con gli impegni assunti. Ed il Parco insegna, eccome se insegna.

C'ART
L'ARTE DELLA CARTOLERIA
Scuola - Ufficio
Casa - Art. da regalo
PATRIZIA TOMA
Via della Libertà, 44 Tel. / Fax 0774/637171
00018 PALOMBARA SABINA (Roma)

AUTOBUS SELVAGGIO: "Io speriamo che me la cavo..."

Le agitazioni dei conducenti del Cotral provocano gravi disagi ai pendolari della provincia

di **Anna Imperiali**

Mestiere difficile quello del pendolare! Ad essere fortunati si rischia l'ulcera o la gastrite, per non parlare delle ore perse in fermata nella speranza (spesso vana) che una vettura, sia pure malandata e piena come un uovo passi e ti conduca in tempi accettabili a destinazione, o che al limite passi qualcuno munito di autovettura propria che possa darti un passaggio fino a casa.
Da oltre un mese i conducenti del COTRAL sono in agitazione, in attesa di una ristrutturazione degli ordini di servizio e della pianta organica, ridotta all'osso.
Ai numerosi pensionamenti verificatesi nel corso dell'anno, non ha corrisposto da parte dell'azienda un rimpiazzo con nuova forza lavoro. A questo bisogna aggiungere un ordine di servizio ormai inadeguato al volume di traffico che ogni giorno si riversa sulle strade della Regione. Se fino a pochi anni fa per percorrere un tragitto di 30 km era sufficiente meno di un'ora, oggi non è più così: i tempi si sono enormemente allungati e non esistono più strade consolari che portano verso Roma che possano essere considerate scorrevoli e ad alta percorrenza.
Infine il servizio cosiddetto "a nastro", rende ancora più difficile rispettare le tabelle di marcia. Può capitare che una vettura possa arrivare a destinazione con ritardi di ore.
Visto che l'Azienda non sembra recepire le istanze dei lavoratori, i conducenti hanno deciso di incrociare le braccia. Niente più doppi turni o straordinari e se una corsa rimane scoperta perché il personale non è sufficiente, viene semplicemente soppressa. Può capitare in questo modo che anche due o tre corse di seguito vengano eliminate di punto in bianco, senza nessun preavviso. Ogni giorno, ogni ora, esiste il rischio concreto di soppressione di corse, in qualsiasi direzione. Anche chiamare i depositi Cotral di competenza (Palombara, Ponte Mammolo o Roma Tiburtina), non aiuta molto: magari i funzionari assicurano la partenza delle vetture per quell'ora e poi, per un motivo qualsiasi, la corsa non viene effettuata. E gli utenti aspettano, per ore, sempre più numerosi, sempre più inferociti, per il tempo perso, per i ritardi sempre più frequenti e più dilatati con cui si riesce ad arrivare a destinazione (lavoro o scuola che sia), per gli appuntamenti saltati.
I funzionari sostengono che in parte è colpa del traffico, che il personale è inadeguato a coprire tutto il servizio, che le decisioni vengono prese a Roma e loro non c'entrano niente.... Basta solo armarsi di pazienza, tanto prima o poi una vettura passa!
Ma quando la misura è colma, è difficile sopportare un disagio sempre più estenuante, è difficile capire ragioni sempre meno evidenti e comprensibili. Al deposito di Palombara un funzionario ha avuto il coraggio di "consigliare" l'ennesimo utente venuto a chiedere spiegazioni di "tentare con la prossima corsa, potrebbe essere più fortunato", come se il diritto ad usufruire di un servizio pubblico fosse una sorta di lotteria istantanea: gratta e vinci, potresti essere fortunato e aggiudicarti un viaggio in orario. L'ipotesi potrebbe essere quella di non pagare il biglietto. Neanche a pensarlo!" Ma cosa dice, signora? Magari in ritardo ma le vetture passano sempre, e poi noi siamo sempre disponibili a dare informazione agli utenti, non è colpa nostra se gli autisti sono in agitazione" (Nelle ultime settimane il telefono squilla invano senza che nessuno si prenda la briga di rispondere, NdR)
Il ministro Treu ha assicurato che i pendolari penalizzati dai forti disagi causati dai ritardi dei treni saranno rimborsati dei soldi del biglietto. Ma chi rimborserà del tempo perduto e dell'anticipo sull'abbonamento mensile per i viaggi in pulman noi poveri forzati del Cotral? Non abbiamo gli stessi diritti di tutti i lavoratori ad arrivare in orario nei luoghi di lavoro, e di tornare a casa dopo otto ore in ufficio prima che il giorno sia ormai al termine?
Gli autisti giustamente reclamano la tutela dei propri diritti, ma chi garantisce i diritti di chi aspetta le ore per strada, senza sapere se quel giorno potrà raggiungere la sua destinazione? E' giusto viaggiare su vetture stipate oltre ogni limite, con i possibili rischi connessi di una rottura del mezzo, di viaggi lumaca dove ogni fermata diventa il ring di una rissa tra passeggeri per tentare di salire a bordo e guadagnare un centimetro quadrato di spazio appena sufficiente per respirare? E chi rimborserà i lavoratori dipendenti (quelli che timbrano il cartellino) dai tagli allo stipendio dovuti all'accumularsi dei ritardi in entrate e causa di oltre un mese di passione. Un giorno /due di ritardo sono tollerabili, ma diventa assai più difficile rendere conto di settimane intere durante le quali il ritardo diventa cronico: gli imprenditori, i capiufficio non sono ben disposti troppo a lungo in questo genere di complicazioni.
Dai depositi dicono che dovrebbero essere i sindaci dei vari comuni dove risiedono i pendolari del lavoro e della scuola colpiti da questo stato di cose a far fronte comune e intervenire presso le autorità regionali competenti. Capirai! Se i nostri amministratori non sono stati in grado di evitare il passaggio di competenze dal Tribunale di Tivoli a quello di Rieti, se la Pretura non esiste più a Palombara, se l'ospedale rischia la riconversione, se non sono riusciti a far funzionare i servizi minimi (vedi mensa scolastica) nei tempi previsti dalla legge, figurarsi se riusciranno a far sentire le lamentele dell'80% circa della popolazione, che per un motivo o per l'altro è costretta a viaggiare con un mezzo pubblico!
E allora, pazienza compagni di sventura, non ci resta che andare in fermata e pregare ancora una volta, "Io, speriamo che me la cavo..."

INTERNET SERVICE PROVIDER
PRIMINET
INTERNET SERVICE PROVIDER
Vi da la possibilità di connetterVi alla rete INTERNET
da 110 nodi con tecnologie ad alto livello.
Contattataci per saperne di più.
Abbonamenti da £. 45.000*
http://www.priminet.com E-Mail: info@priminet.com
Sede - Via E. Fieramosca 4 - 00012 Guidonia (Roma)
Tel. 0774 345920 - 0337 733212
*IVA esclusa